

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Formazione Continua e Professioni

Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD n.27748/2023 – Allegato A)

FAQ - Frequently Asked Questions

Quesito 1

Quanti progetti può presentare la stessa agenzia formativa (in partenariato con aziende diverse)?

Risposta quesito 1

La stessa agenzia formativa (in partenariato con aziende diverse) può presentare n progetti.

Quesito 2

All'interno dello stesso progetto, le aziende devono appartenere alla stessa classificazione ATECO? O alla stessa area territoriale (provincia)?

Risposta quesito 2

All'interno dello stesso progetto, le aziende non necessariamente devono appartenere alla stessa classificazione ATECO né devono necessariamente appartenere alla stessa area territoriale (provincia).

Quesito 3

I corsi in materie di attrezzature di lavoro (esempio, carrello elevatore, piattaforme mobili etc.), possono essere inseriti in un eventuale progetto? Allo stesso modo è possibile inserire corsi Antincendio – Primo Soccorso, ai fini di ampliamento delle squadre addette alle emergenze?

Risposta quesito 3

L'avviso in oggetto finanzia progetti di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

I corsi citati sono tutti corsi obbligatori ai sensi del D. Lgs.81/2008 e pertanto non ammissibili.

Quesito 4

Nel caso di imprese destinatarie della formazione in regime “de minimis” in cui si applichino entrambe le UCS (Ora formazione e Ora retribuzione), la quota privata come viene valorizzata? È obbligatorio il cofinanziamento da parte dell'impresa? Se sì, con quali modalità?

Risposta quesito 4

Nel caso di applicazione di entrambe le UCS *“independentemente dal regime di aiuti prescelto, a tutte le imprese destinatarie, ed alla grande impresa solo in regime di aiuti de minimis, verrà applicata l'intensità di aiuto del 52,44%; nel caso in cui nel progetto sia stato scelto il regime di aiuti di Stato alla formazione e sia coinvolta un'impresa di grandi dimensioni, a tutte le imprese destinatarie sarà applicata l'intensità di aiuto del 50%”* (art.6 dell'avviso), per cui è obbligatorio il cofinanziamento. La quota privata sarà imputata alla voce "Retribuzione e oneri agli occupati"; l'avviso opera a costi unitari standard per cui l'unico giustificativo sarà la registrazione delle attività formative che *“dovrà avvenire sul Registro elettronico (REC) a cui si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/. Per le indicazioni operative si veda il manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/>”(art.15 dell'avviso)*. Eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Quesito 5

Secondo l'Art. 6 € 15.000,00 è il valore minimo del contributo erogabile oppure rappresenta il valore minimo che deve avere il progetto formativo?

Risposta quesito 5

Secondo l'art.6 dell'avviso l'importo di € 15.000,00 è il valore minimo di contributo pubblico erogabile per ogni progetto formativo.

Quesito 6

In un progetto rivolto a sole PMI, le stesse debbono optare per il medesimo regime di aiuti oppure è ammissibile un progetto di carattere misto con alcune PMI che optano per il regime degli aiuti alla formazione ed altre che optano per il regime de-minimis?

Risposta quesito 6

All'interno dello stesso progetto le aziende destinatarie devono optare per lo stesso regime di aiuti.

Quesito 7

Per quanto concerne l'accordo sindacale, vi sono degli elementi minimi che debbono essere ricompresi sul testo dello stesso?

Risposta quesito 7

Ciascuna impresa destinataria della formazione deve presentare l'accordo sindacale le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quanto indicato all'art.5 dell'avviso.